

Centro, Biumo Inferiore, Brunella

CENTRO Appuntamento domenica mattina alle 9 per festeggiare i 30 anni dell'associazione varesina

La "Camminata in rosa" solidale

di Lidia Romeo

Una "Camminata in rosa" lungo le strade del centro storico, da corso Matteotti ai Giardini Estensi di Varese, per celebrare 30 anni di coraggio e solidarietà della sezione varesina di Andos (Associazione nazionale di donne operate al seno).

L'appuntamento è per domenica mattina alle 9 in corso Matteotti dove saranno raccolte le ultime iscrizioni prima della partenza prevista per le dieci, per concludersi in via Sacco con rinfresco finale e medaglia ricordo consegnata a tutti i partecipanti.

Il comitato varesino di Andos è nato nel 1987 quando il Professor Luigi Gatta (tuttora presidente) assieme a Lina Bardelli decidono di portare questa esperienza nata nel 1976 a Trieste nella nostra città «per aiutare le donne operate al seno a superare il trauma fisico e psicologico conseguente alla malattia». Una missione cui l'associazione lavora con costanza, tenacia, determinazione e creatività da trent'anni. Un traguardo da festeggiare con una serie di iniziative iniziate tra le quali, giovedì scorso, il concerto-tributo ai Phoo ospitato dal Teatro di piazza Repubblica. Domani sera l'associazione è invece impegnata a Ispra per un incontro di promozione della prevenzione in supporto all'ambulatorio di senologia.

La camminata in rosa di domenica invece, prima nel suo genere, ha molteplici scopi: non solo festeggiare i 30 anni di attività, ma anche dare visibilità all'associazione e raccogliere fondi (5 euro l'iscrizione alla manifestazione) che saranno interamente devoluti ai progetti sostenuti

da Andos.

Negli anni i fondi raccolti da Andos tramite manifestazioni, quote associative e contributi liberali, hanno finanziato la creazione di borse di studio per tecnici di radiologia e regalato all'Asst Sette Laghi l'apparecchio per l'identificazione del linfonodo sentinella assieme a tutto l'arredamento del reparto di senologia, acquistando anche l'Unità mobile di senologia per effettuare lo Screening mammografico anche «in alcuni piccoli comuni della provincia di Varese in posizione geograficamente difficile per carenza di mezzi di trasporto».

Ma l'impegno quotidiano dell'associazione e dei suoi volontari è accanto alle donne ammalate di tumore, per «sostenerle prima, durante e dopo l'intervento avviando tutte le iniziative utili alla riabilitazione della donna operata al seno, aiutandola a riprendere il proprio percorso con consapevolezza, determinazione e serenità». Con questo obiettivo da ultimo, lo scorso anno, Andos, assieme a Caos Lilt Varese e Varese per l'Oncologia lo sportello «Un trucco per stare meglio» all'interno dell'Ospedale del Ponte. Una buona esperienza di volontariato mutuata dal reparto di oncologia del Circolo e che ha colonizzato una stanza dell'ospedale Del Ponte dove i pazienti possono trovare e provare diversi tipi di parrucche, assistiti ed accompagnati nella scelta dai preziosi consigli di parrucchiere professioniste del settore, e volontarie in ospedale. Consapevoli di quanto l'attenzione all'immagine corporea sia fondamentale per rielaborare lo shock provocato dalla diagnosi e affrontare con maggiore serenità le terapie. ■



BIUMO INFERIORE Giuseppe Gasberti ha deciso di non arrendersi

La bancarella del venerdì mattina resiste anche senza il mercato

Dal mercatino di in via Cairoli alla mono bancarella del venerdì mattina in piazza XXVI Maggio, davanti al sagrato della chiesa: è la metamorfosi del mercatino rionale di Biumo Inferiore che, cercando la giusta formula, non si arrende alle avversità. «La clientela c'è e si è già affezionata, mollare sarebbe sbagliato, per noi commercialmente e anche per il quartiere che rischia di perdere un servizio importante», spiega Giuseppe Gasberti del Casale di Arcisà, la cooperativa agricola sempre presente il venerdì mattina a Biumo con ricotte, mozzarelle, formaggelle e altri formaggi prodotti a meno di tre

chilometri di distanza, nel sacrificio della società. La prima formula del mercatino rionale di Biumo, partito a inizio febbraio in via Cairoli non ha funzionato. A rendere difficile il decollo la posizione stessa del mercato, che comportava la chiusura al traffico del tratto di via Cairoli compreso tra via Carcano e via Garibaldi, provocando qualche disagio sia in termini viabilistici che di sosta, soprattutto ai residenti della zona. Tra clienti entusiasti e disagi l'esperienza in via Cairoli si è quindi conclusa in un paio di mesi, ma un paio di produttori hanno trovato una soluzione per evitare disagi e salvare il servizio: posizionar-



Il banco del Casale

si in piazza XXVI maggio. «C'è posto per tre banchi - spiega Gasberti - uno è libero, mentre l'altro è prenotato da una società agricola che propone frutta e ortaggi biologici ma che in questa stagione deve dedicare più attenzione ai campi, si concentra sulla vendita in sede e tornerà a Biumo a settembre». ■ L. Rom.

LA SERATA Grandissima partecipazione al convegno, organizzato da Italia Nostra, nel centenario della morte del grande architetto

Sommaruga progettò la scalea del Sacro Monte

Entrano nel vivo le iniziative per omaggiare, nel centenario della morte, il grande architetto Giuseppe Sommaruga, uno dei principali esponenti del Liberty, stile di cui Varese è un vero museo a cielo aperto proprio grazie alla sue opere. Ieri sera in Salone Estense si è tenuta una conferenza organizzata dalla sezione di Varese dell'associazione "Italia Nostra", durante la quale è stato approfondito lo stile innovativo dell'architetto e le sue principali rea-

lizzazioni, tra cui spicca ovviamente il Grand Hotel Campo dei Fiori. Di grande interesse è stata la presentazione di una recente scoperta fatta da "Italia Nostra" nell'archivio storico comunale: sono stati infatti presentati una lettera e i disegni progettuali inediti che attribuiscono con certezza al Sommaruga la "scalea" del Sacro Monte, situata subito all'esterno della stazione di arrivo della funicolare e finora di "paternità" incerta. ■ S. Amb.



La platea del pubblico intervenuto ieri sera al convegno Varese Press

